



LE STAZIONI TERMALI: TRADIZIONE ITALIANA DEL BENESSERE GLOBALE

LE TERME DI ACIREALE

In Italia da sempre esistono numerose possibilità di effettuare cure termali. In Sicilia molti sono gli stabilimenti localizzati sulle stupende coste o nelle isole.

Desideriamo qui presentare le Terme di Acireale, che hanno origini antichissime

ACIREALE CENTRO CLIMATICO E TURISTICO

TRA IL MAR JONIO E IL FUOCO DELL'ETNA

Sulla leggenda del pastorello Aci e Galatea, un amore che sfidò tutto, l'unione impossibile di un mortale e di una ninfa, si fonda l'origine di Acireale. Oltre il mito, la Xiphonia dei Siculi (primo nome che la tradizione storica attribuisce ad Acireale), divenne Akis sotto la dominazione romana. Acireale entrò in un'epoca di decadenza alla caduta dell'Impero Romano. Nell'era bizantina, ritroviamo Jachium, che seppe resistere ai Musulmani fino al 902. Due volte distrutta e due volte riedificata, dopo alterne vicende nel 1642 un decreto di Filippo IV di Spagna diede alla città il nome di "Reale", in quanto città demaniale. Un viaggio ad Acireale, cittadina circondata da una natura bellissima e selvaggia, permette di inoltrarsi nella sua contrastante posizione tra il fuoco capriccioso dell'Etna e le acque profonde del mare Jonio. Inoltre, gli abitanti di Acireale possiedono una vena artistica particolare: che si tratti di ricorrenze religiose o "profane" (come il Carnevale o le gesta di cavalieri ed eroi rievocate dal teatro dei Pupi), il visitatore può assistere a manifestazioni preparate con estro e abilità, capaci di coinvolgere e meravigliare chiunque.

TERMALISMO OGGI SINONIMO DI TURISMO E BENESSERE

Alle Terme, un tempo esclusivamente luogo frequentato da persone generalmente anziane o comunque desiderose di sottoporsi alla cura di specifiche patologie, si avvicina oggi un pubblico diverso e sempre più vasto, portatore di nuovi modelli di consumo. Le acque termali riportano la medicina alle sue origini, dove il malato è, prima di tutto, un uomo. Pertanto, gran parte dei risultati che si raggiungono alle Terme, presidio medico ad alta efficacia, sono legati in gran parte all'ambiente nel suo complesso, nel quale tutto concorre a favorire il ristabilirsi dell'equilibrio psico-fisico, nel recupero di incentivi e motivazioni che sinergizzano con le terapie. Divenuto oggi sinonimo di turismo del benessere, il termalismo trova pertanto la sua più moderna e sofisticata evoluzione nelle beauty farm, punta di diamante del sistema ricettivo italiano, con un'ampiezza e una qualità di proposte davvero allettanti. In tutta la nostra penisola, esistono da sempre numerose possibilità di effettuare efficaci cure termali. In Sicilia molti sono gli stabilimenti termali, localizzati sulle splendide coste o addirittura nelle isole (Vulcano, Isole Eolie). Vogliamo qui segnalare le Terme di Acireale, che hanno origini lontanissime nel tempo.

LE TERME DI ACIREALE

Il turista ad Acireale può cogliere l'occasione per trovare il pieno relax presso i suoi rinomati stabilimenti termali. Le proprietà terapeutiche delle sorgenti di acqua sulfurea proveniente dall'Etna erano conosciute fin dall'antichità e furono sfruttate già dai Greci, che edificarono anche le prime costruzioni termali denominandole Xiphonie nella contrada Reitana. L'impianto termale edificato successivamente dai Romani a S. Venera al Pozzo rappresenta oggi una delle attrattive di maggiore interesse archeologico della zona. La loro popolarità, da allora, non è mai venuta meno, trovando nel tempo illustri estimatori, da Richard Wagner, a Re Umberto I e alla Regina Margherita. Bisognerà però attendere il 19° secolo perché le terme fossero attrezzate adeguatamente per ospitare i suoi frequentatori: lo stabilimento di S. Venera (dotato anche di un parco e di un sontuoso albergo, il "Gran Hotel des Bains"), che fu edificato con una splendida facciata di stile neoclassico, fece di Acireale uno dei centri termali più rinomati della Sicilia. Negli anni, quindi, si sono succedute più modifiche strutturali fino al 1987, quando è entrato in funzione il più moderno ed attrezzato Complesso Termale di S. Caterina.

LO STABILIMENTO TERMALE DI S. CATERINA

La mescolanza delle acque sulfuree dell'Etna con l'acqua marina sotterranea dà origine ad un'acqua classificabile come sulfureo-salsobromoidica leggermente radioattiva che sgorga ad una temperatura di 22 gradi centigradi. Le sue caratteristiche la rendono particolarmente consigliata per la cura di malattie otorinolaringoiatriche, dermatologiche, reumatiche ed osteoartrosiche, ginecologiche e dell'apparato respiratorio. Il fango che viene utilizzato nelle terme, di tipo vegeto-minerale, è ottenuto facendo macerare l'argilla vulcanica nell'acqua sulfurea arricchita dalla microflora di superficie. Le Terme di Acireale sono dotate di un Centro di Benessere e di Medicina Idrologica, Fisica e Riabilitativa. Il reparto di Fisiokinesiterapia è attrezzato per l'attività fisica e riabilitativa, particolarmente utile nelle forme reumatiche essenzialmente degenerative. Il reparto di Dermocosmesi è attrezzato per la cura di patologie specifiche, nonché per trattamenti eudermici. La terapia con fanghi prevede prestazioni con fango e bagno sulfureo, l'idromassaggio sulfureo, il massaggio manuale e la visita specialistica ortopedica. Numerosi altri reparti (inalatorio, pneumologico e angiologico, di dermocosmesi e di fisiocinesiterapia) prestano terapie funzionali a numerosi altri specifici disturbi. Tra i "Percorsi del benessere" pianificati su suggerimento medico presso le Terme di Acireale sono suggerite giornate a scopo tonificante, drenante, rigenerante viso-corpo, rilassante, antistress, rassodante, dimagrante e anticellulite. Lo stabilimento è dotato di un grande parco, provvisto di una piscina e di terrazze solarium per la elioterapia, dove si possono praticare anche attività motorie e di rilassamento. Durante l'Estate, vengono qui offerte diverse proposte culturali: concerti di musica sinfonica, spettacoli di teatro e di cabaret e proiezioni cinematografiche. Splendida è la veduta panoramica, che spazia da Taormina ad Acitrezza, dall'Etna, alle borgate marinare e, naturalmente, all'antica e bellissima Acireale.

NON SOLO TERME

A un passo dalle più belle città della Sicilia orientale (Catania, Taormina, Siracusa, Piazza Armerina, Noto, ecc.), basterebbe la sola città di Acireale, con le sue attrattive storiche e culturali, a soddisfare l'interesse degli ospiti delle Terme. Felicemente adagiata su un costone lavico a picco sul mare, Acireale si pone come centro di interesse turistico, storico, naturalistico e culturale in un'isola che non ha bisogno di essere pubblicizzata. Acireale conserva infatti magnifici tesori architettonici e monumentali: tra questi il Duomo del XIV secolo di stile romanico-gotico, al cui interno vi è la cappella di S. Venera, la patrona della città, con una statua in argento della santa. Notevoli sono le espressioni del periodo barocco, che ha lasciato una forte impronta in questa città. Il '600 fu infatti per Acireale il secolo d'oro dell'architettura, sia quella più evidente del Palazzo di città, della Basilica di S. Sebastiano e dei palazzi di via Dafnica, sia quella più semplice dei quartieri popolari, dei tracciati di via Galatea e del quartiere del Suffragio. Si può affermare che tutta la città conserva intatte le forme del barocco siciliano, nelle case, nell'intreccio delle vie, nei portali lavici dai mascheroni scolpiti. A testimoniare il rilievo che la cultura ha avuto nella storia di Acireale è la Biblioteca Zelantea una tra le biblioteche

più antiche e ricche della Sicilia: fondata nel 1671, conserva circa 200.000 volumi tra cui molti manoscritti, incunaboli ed edizioni rare.

A tavola

La tendenza alla fastosità e il talento decorativo tipico della gente siciliana si rivelano anche nella gastronomia tipica. La "creatività" di Acireale si esprime anche nella cucina in generale e soprattutto nella pasticceria ricca e fantasiosa, con la pasta di mandorla, i cannoli di ricotta, di crema o di cioccolato, le zeppole di riso. Deliziose e scenografiche le coppe di gelato, famose le insuperabili granite di limone o di mandorla. Anche la cucina è assai varia, ma su tutto spiccano i piatti a base di pesce, grazie alla posizione geografica che ha fatto di Acireale una città di mare e di pesca. Esponiamo brevemente due ricette a base di sarde l'una e di pesce spada la seconda.

■ **Spiedini di pesce spada**

Ingredienti per 6 persone: 1 Kg. di pesce spada; 3 limoni; 3 pomodoro. Per la marinata: 2 cucchiaini di sugo di limone; 2 cucchiaini di olio di oliva; 1 cucchiaino di sugo di cipolla; 1 cucchiaino e 1/2 di paprica; 12 foglie d'alloro, sale. Per la salsa: sugo di 1 limone; 2-3 cucchiaini d'olio d'oliva; prezzemolo tritato.

Preparazione: tagliate il pesce spada a tocchetti della stessa grossezza, che terrete immersi per 4-6 ore nella marinata, preparata mescolando gli ingredienti sopra indicati. Scolate i pezzi di pesce, infilateli su spiedini, alternandoli con fette di pomodoro e di limone. Grigliate gli spiedini per circa 10 minuti, spennellandoli con la marinata rimasta. Serviteli con la salsa di olio, limone e prezzemolo.

■ **Fagottini di sarde**

Ingredienti per 6 persone: 1 chilo di sarde. Per il ripieno: 100 g di mollica o di pane pesto, 2 cucchiaini di pecorino siciliano, 1 cucchiaino di pinoli, 1 cucchiaino di uva passa, sale, aceto di vino, pepe, finocchietto selvatico, olio di oliva.

Preparazione: bagnate le sarde disiliscate in aceto di vino, poi disponetele su di una teglia. Aggiungete un po' di finocchietto selvatico e amalgamate il tutto con un goccio di olio di oliva. Riempite le sarde con il ripieno, metetele in forno e infine cospargetele con il pane grattugiato. Cuocetele per dieci minuti nel forno a 200 gradi. Tempo di cottura: 20'

Come raggiungerci

Auto: da Messina A18 - S.S.114 ME-CT; da Palermo: A19 PA-CT; da Siracusa: S.S.114 SR-CT-ME.

Aereo: Collegamenti giornalieri con i maggiori scali da aeroporto "Fontanarossa" di Catania (km 15).

Treno: Collegamenti giornalieri con i maggiori centri italiani dalla Stazione Ferroviaria di Acireale sulla linea Messina-Catania.

TERME DI ACIREALE SPA

Via delle Terme 60, 95024 Acireale (Catania)

Tel. 095/601508

Fax 095/606468 Numero verde 800-378560

Gli Stabilimenti Termali sono aperti tutto l'anno (mattina)
ad eccezione della domenica e festivi.